

# CAMERA DEI DEPUTATI N. 2334

## PROPOSTA DI LEGGE

D'INIZIATIVA DEI DEPUTATI

**BIANCOFIORE, MOLES**

Concessione di un contributo all'Accademia di studi  
italo-tedeschi di Merano

*Presentata il 25 marzo 2009*

ONOREVOLI COLLEGHI! — L'Accademia di studi italo-tedeschi, fondata nel 1959, con sede a Merano, in provincia di Bolzano, è dotata di personalità giuridica (decreto del Presidente della Repubblica 17 ottobre 1972) e svolge da cinquanta anni intensa attività culturale, proponendosi di contribuire allo sviluppo dei rapporti culturali italo-tedeschi, a livello universitario e scientifico.

L'Accademia promuove la letteratura, le scienze e le arti del mondo di lingua italiana e di quello di lingua tedesca, mette in evidenza le loro relazioni e il loro contributo spirituale nel quadro dell'unità culturale europea e favorisce l'incontro e la collaborazione tra cultori, docenti e studiosi dei due mondi linguistici al fine di sviluppare la coscienza etica della persona.

Per raggiungere tali scopi l'Accademia:

1) ha organizzato 26 convegni internazionali di studi, 29 simposi e 15 corsi di aggiornamento su temi che riguardano i

contributi culturali e scientifici dati dall'Italia e dai Paesi di lingua tedesca, considerati nel contesto dell'unità culturale dell'Europa;

2) ha pubblicato 53 volumi degli atti dei convegni e delle celebrazioni (in lingua italiana e in lingua tedesca);

3) ha assegnato centinaia di borse di studio per pubblico concorso, in favore di studenti e di ricercatori universitari;

4) ha collaborato e collabora con molte università degli studi al fine di far assegnare a laureandi tesi di ricerca sull'attività scientifica dell'Accademia e nell'organizzazione di « incontri di studio » e di progetti di ricerca multidisciplinari;

5) ha stipulato 10 convenzioni di collaborazione con le università degli studi di Verona, Basilea, Lecce, Roma, Friburgo, Cagliari, Aquisgrana, Magonza, Vienna e

Braunschweig, con le quali organizza seminari internazionali su temi di attualità;

6) ha istituito corsi estivi di filosofia su tematiche specifiche annualmente definite;

7) ha organizzato conferenze e concerti, con relatori e con artisti del mondo culturale italiano e tedesco;

8) ha provveduto a potenziare la già cospicua biblioteca specifica con libri in lingua italiana e in lingua tedesca.

Gli ulteriori obiettivi che l'Accademia ha in progetto e intende realizzare sono in sintonia con la politica di internazionalizzazione del sistema universitario italiano e tra questi ricordiamo, in particolare:

a) esercitare una funzione di supporto scientifico e logistico alle università degli studi attraverso l'organizzazione di *stage* utili allo svolgimento di corsi di studio e di programmi di ricerca congiunti;

b) istituire corsi accademici con titoli di studio finali aventi valore legale.

La serietà e l'impegno sempre dimostrati e i risultati raggiunti per incrementare le relazioni culturali italo-tedesche sono stati riconosciuti da numerose attestazioni di professori universitari; dalle onorificenze conferite all'Accademia per la sua benemerita attività culturale internazionale dai Governi italiano, tedesco e

austriaco; da piccoli contributi finanziari concessi dai Governi tedesco e austriaco e dal Consiglio nazionale delle ricerche; dall'interesse, infine, che le pubblicazioni dell'Accademia riscuotono a livello accademico in Italia e all'estero.

Vogliamo ricordare inoltre la particolarità di questa istituzione, che può farla probabilmente considerare un *unicum* nel panorama accademico italiano. Essa, infatti, è specificatamente nata, in una zona di confine per arricchire la mutua conoscenza e la reciproca comprensione di tradizioni diverse, ma non opposte, in un territorio che le vede conviventi e alimentate da una comune matrice spirituale, intellettuale e storica, e nel contempo per favorirne e per alimentarne la vita e la crescita.

La realizzazione di tutto ciò, in continuità con quanto è stato fatto con tanto impegno in cinquanta anni, implica la ricerca di una soluzione per finanziare stabilmente la gestione e l'assunzione del personale necessario all'attività dell'Accademia.

Per tali motivi, la presente proposta di legge prevede la concessione di un contributo finanziario all'Accademia di studi italo-tedeschi di Merano, disponendo che per il triennio 2009-2011 l'Accademia riceva un contributo speciale pari a 450.000 euro annui. Con successivo decreto del Ministro per i beni e le attività culturali saranno definite le modalità di erogazione del contributo.

## PROPOSTA DI LEGGE

—

### ART. 1.

1. Per il triennio 2009-2011 è concesso un contributo annuo di 450.000 euro in favore dell'Accademia di studi italo-tedeschi di Merano, in provincia di Bolzano.

2. Con decreto del Ministro per i beni e le attività culturali, entro tre mesi dalla data di entrata in vigore della presente legge, sono definite le modalità di erogazione del contributo di cui al comma 1.

### ART. 2.

1. All'onere derivante dall'attuazione della presente legge, pari a 450.000 euro per ciascuno degli anni 2009, 2010 e 2011, si provvede mediante corrispondente riduzione dello stanziamento iscritto, ai fini del bilancio triennale 2009-2011, nell'ambito del fondo speciale di parte corrente dello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze per l'anno 2009, allo scopo parzialmente utilizzando l'accantonamento relativo al Ministero per i beni e le attività culturali.

2. Il Ministro dell'economia e delle finanze è autorizzato ad apportare, con propri decreti, le occorrenti variazioni di bilancio.

€ 0,35



\*16PDL0023570\*